

RECENSIONE SU PLANUM 19-12-2007

Antiarchitettura e demolizione. La fine dell'architettura modernista

Nikos A. Salingaros

Casa editrice: Libreria editrice fiorentina

Edizione: 2007

Lingua: Italiano

Pagine: 228

Prezzo: 22 €

ISBN: 978-88-89264-87-4

Recensione

a cura di Ashraf Salama () e Antonio Caperna (**)*

In questo libro, Nikos A. Salingaros getta le basi per un nuovo approccio analitico dell'architettura.

Il testo, strutturato in dodici saggi, analizza criticamente le fasi evolutive del pensiero architettonico partendo dal movimento moderno e del post-moderno per giungere al Decostruttivismo. L'autore vede in tale atteggiamento culturale una sorta di sovrastruttura che ha influito negativamente sul modo in cui pensiamo o ci accostiamo all'architettura, tanto nella didattica che nella pratica.

Di particolare interesse appaiono i capitoli in cui l'autore critica i lavori di Charles Jencks e quelli Bernard Tschumi, mostrandone i limiti sia sul piano scientifico che su quello filosofico, che i capitoli dedicati a Derrida, il cui decostruttivismo è divenuto una sorta di "agente patogeno" che si riproduce all'infinito e che ha reciso tanto i legami con il passato che quelli umani e del contesto.

Il testo è un appello alla logica e alla ragione contro l'anti-architettura e gli atteggiamenti distruttivi della stessa ed una preghiera per irrobustire il nostro interesse per le soluzioni ai problemi dell'uomo.

(*) Ph.D., professore di architettura all'Università del Qatar.

(**) Ph.D., Università Roma Tre, TIPUS Lab.